

Chioschi pronti, via al trasloco

► A fianco del Centro Le Barche e in piazzetta Coin gli stand che ospiteranno i banchi del mercato fisso ► Domenica partirà il trasferimento per riaprire il 29 Poi saranno abbattute le strutture di via Fapanni

COMMERCIO

MESTRE Per qualche mese bisognerà farci l'occhio. Ma, quelle file di chioschi "stile fiera" comparse da lunedì mattina a fianco del Centro Le Barche e in tutta piazzetta Coin, consentiranno di realizzare quel mercato fisso coperto che la città aspetta da sempre. E già per domenica è fissato il grande trasloco degli operatori di via Fapanni che, oltre alla merce, dovranno portare frigoriferi, congelatori e altri arredi in queste tende per fare spazio al cantiere che partirà subito dopo con l'abbattimento dell'attuale mercato.

TUTTO IN TRE GIORNI

Spostate nelle scorse settimane in via San Pio X le bancarelle del mercato del mercoledì e venerdì, trasferiti il mercato contadino e quello del biologico in Riviera XX Settembre, è arrivato dunque il momento di passare al mercato fisso vero e proprio che, dopo la realizzazione di ap-

posite pedane per gli scarichi e aver predisposto tutti gli allacciamenti, tra domenica e martedì prossimo si sposterà nei chioschi montati l'altroieri per riaprire al pubblico mercoledì 29 maggio. Dopodiché toccherà al raggruppamento di imprese di Bressanone e Belluno, più una ditta di Padova, mettersi al lavoro per demolire il mercato fisso di via Fapanni (che è "provvisorio" dal 1992) e realizzare la nuova struttura coperta e in legno, dopo essersi aggiudicato l'appalto da oltre 2,2 milioni di euro e con l'impegno di completare le opere entro un termine massimo di 135 giorni. Un finanziamento al quale vanno aggiunti altri 490mila euro necessari per allestire i chioschi provvisori, mentre i costi del doppio trasferimento (da via Fapanni a piazzetta Coin, e ritorno) saranno a carico degli operatori.

GUARDIANI NOTTURNI

Considerando che nei chioschi ci saranno attrezzature e merce, è già stato predisposto un servizio di guardiana che inizierà tutti i giorni alle 14 per i banchi del pesce (che chiudono prima), mentre di notte ci saran-

no più vigilanti per evitare furti che, nei mesi scorsi, sono del resto avvenuti anche nell'attuale mercato fisso. In questi giorni si sono intanto susseguiti gli incontri tra la quarantina di operatori, gli amministratori del "condominio mercato" e i tecnici di Insula che sta coordinando l'operazione per conto del Comune, mentre è già pronto il regolamento che, una volta completato il nuovo mercato, tutti dovranno sottoscrivere. Una delle criticità emerse è nelle dimensioni dei futuri box, più stretti di 20 centimetri che creerebbero problemi per chi ha frigoriferi fatti "su misura" per le dimensioni attuali.

«ADDIO TENDOPOLI»

«Se penso che siamo partiti meno di quattro anni fa solo con i "risparmi" dei lavori di Riviera XX Settembre, trovando poi tutti i fondi necessari, predisposto il progetto e messo tutti d'accordo, credo che questa sia davvero una prova di efficienza di questa amministrazione - commenta **Francesca Zaccariotto**, assessore ai Lavori pubblici - Grazie ad Insula siamo riusciti ad accelerare i tempi di progettazione e di gara, come è grazie alla consape-

volezza degli operatori del mercato che abbiamo superato tutti i problemi con l'obiettivo di dare un vero mercato a Mestre, lasciandoci alle spalle quello provvisorio di via Fapanni che assomiglia più ad una tendopoli». Sui tempi per entrare nel nuovo mercato coperto, l'assessore è cauto: «Si lavorerà a spron battuto, per tutta l'estate perché per l'autunno dovremo essere pronti. Finora, nonostante la pioggia che non ha dato tregua, stiamo rispettando i tempi. È chiaro che non possiamo prevedere se, quando scaveremo per fare i sottoservizi, ci saranno sorprese, ma l'impegno è di correre proprio nello spirito di collaborazione che vogliamo mantenere con gli operatori».

Fulvio Fenzo



L'ASSESSORE ZACCARIOTTO

«Prova di efficienza amministrativa. Siamo riusciti ad accelerare i tempi di progettazione e di gara e a reperire i fondi necessari»

L'OBIETTIVO È QUELLO DI REALIZZARE ENTRO 135 GIORNI L'ATTESA OPERA AL COPERTO CHE VERRÀ A COSTARE 2,2 MILIONI DI EURO



IL MERCATO FISSO "PROVVISORIO" Con l'installazione dei chioschi a fianco del Centro Le Barche e in piazzetta Coin è cominciato il trasferimento degli operatori del mercato fisso di via Fapanni. In alto, Francesca Zaccariotto

(Nuove Tecniche/Tommaseo Bianco)



Peso: 58%